



Al Direttore del  
Dipartimento di Scienze della Terra  
Prof. Paolo Ballirano

e p.c.  
Presidente della Facoltà di Scienze  
Prof. Vincenzo Nesi

Oggetto: proposta di individuazione di spazi idonei ad ospitare il Laboratorio Interdisciplinare della Facoltà (LIFS).

Nel quadro del piano strategico della Facoltà la Commissione Strutture Didattiche e Scientifiche ha proposto di istituire un laboratorio interdisciplinare della Facoltà di Scienze (**LIFS**), sviluppando una idea originariamente proposta dal Preside.

In generale, tale laboratorio si propone di rafforzare l'offerta formativa fornendo degli strumenti atti a sviluppare una visione ampia e consapevole delle discipline sperimentali scientifiche della Facoltà, aiutando studentesse e studenti nelle scelte per la definizione del loro percorso formativo e culturale. L'obiettivo da perseguire nel lungo periodo è quello di favorire una maggiore capacità di dialogo fra laureati e docenti di discipline diverse e con formazioni differenti.

La prima necessità per l'istituzione del LIFS consiste nell'individuazione di uno o più spazi fisici idonei ad ospitarlo e conformi alle norme di prevenzione e protezione dai rischi previsti per le attività che si implementeranno.

Si ritiene, sentiti i docenti dei corsi interessati, che il laboratorio dovrà essere gradualmente attrezzato per due tipologie principali di esperienze multidisciplinari rivolte a studentesse e studenti dei primi anni delle lauree triennali:

- esperienze dimostrative in aula, generalmente eseguite da docenti;
- semplici esercitazioni pratiche eseguite da studenti, generalmente in gruppo.

A questo scopo possono essere utilizzati i fondi per contributi laboratori e biblioteche che la commissione ha già accantonato per le esigenze della Facoltà.

Nell'intento di creare un percorso formativo che dia modo a tutti gli studenti della Facoltà di frequentare il LIFS, vengono individuati tre livelli di azione:

- a) uno più immediato da implementare, consistente nello svolgimento di semplici esperienze di laboratorio in insegnamenti esterni (si pensi ad esempio agli insegnamenti di fisica generale per studenti di biologia, scienze geologiche o matematica) che attualmente non prevedono lo svolgimento di tali esperienze.



Questo intervento riguarda maggiormente gli insegnamenti di matematica, fisica e chimica generale che sono presenti in numerosi corsi di studio della Facoltà.

Una volta individuato lo spazio del LIFS, la commissione si impegna a procedere con i primi acquisti di strumentazione utilizzando i fondi summenzionati.

b) uno di implementazione più graduale, improntato allo svolgimento di esperienze innovative atte a sviluppare una visione più ampia e consapevole delle discipline scientifiche della Facoltà (si pensi ad esempio ad esercitazioni di biologia o geologia per studenti di fisica o chimica, eventualmente mirate a successivi percorsi formativi in biofisica, geofisica o biochimica).

Questa seconda linea di intervento necessita di un approfondimento normativo per poter riconoscere l'attività svolta nel LIFS in termini di crediti formativi sul GOMP. Un suggerimento potrebbe essere quello di riservare a tale attività 1 o 2 crediti formativi già previsti sul GOMP per "altre attività" almeno nei Corsi di studio triennali.

c) un utilizzo delle strutture del LIFS per attività sperimentali di supporto alla laurea LM85 bis, nell'ambito della quale la interdisciplinarietà delle competenze presenti nella Facoltà di Scienze dovrebbe probabilmente avere la sua massima espressione.

Successivamente alla istituzione ufficiale del LIFS, la Commissione suggerisce di nominare un docente responsabile il quale, fra le sue mansioni, potrebbe avere la gestione di fondi assegnati dalla Facoltà su proposta della Commissione specificamente per il LIFS. La Commissione ravvisa anche la necessità di dedicare una unità di personale tecnico alla gestione e manutenzione ordinaria del LIFS.

A seguito dell'incontro della Commissione con il Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra, svoltosi in data 15 ottobre 2018, e della visita dei locali del MUST al terzo piano dell'edificio ospitante il Dipartimento, la Commissione ritiene che lo spazio che potrebbe essere messo a disposizione per il LIFS - corrispondente ad una superficie totale di circa 130 mq ed indicato nella piantina allegata - sia adeguato e congruo agli scopi del LIFS.

Va sottolineato che in questa fase si potrebbe beneficiare degli imminenti lavori di ristrutturazione per poter configurare il LIFS come un locale unico con le opportune predisposizioni dei servizi.

Questo locale dovrebbe ospitare 25-30 banchi di lavoro, eventualmente attrezzati ciascuno con un computer, per 50-60 studenti contemporaneamente (ovvero 75-90 studenti, compatibilmente con le capienze massime previste dalle norme di sicurezza). Dovrebbe inoltre essere dotato di un sistema di proiezione ed essere



adeguato ad ospitare le attrezzature per le esperienze dimostrative, quali un microscopio collegato al proiettore, una cappa chimica a vista, ed altri elementi che verranno individuati successivamente.

La Commissione propone quindi di individuare come primo spazio ospitante il LIFS i locali menzionati e chiede al Dipartimento di Scienze della Terra, che comunque si ringrazia anche a nome del Preside per la collaborazione e la disponibilità già mostrata, di considerare tale proposta.

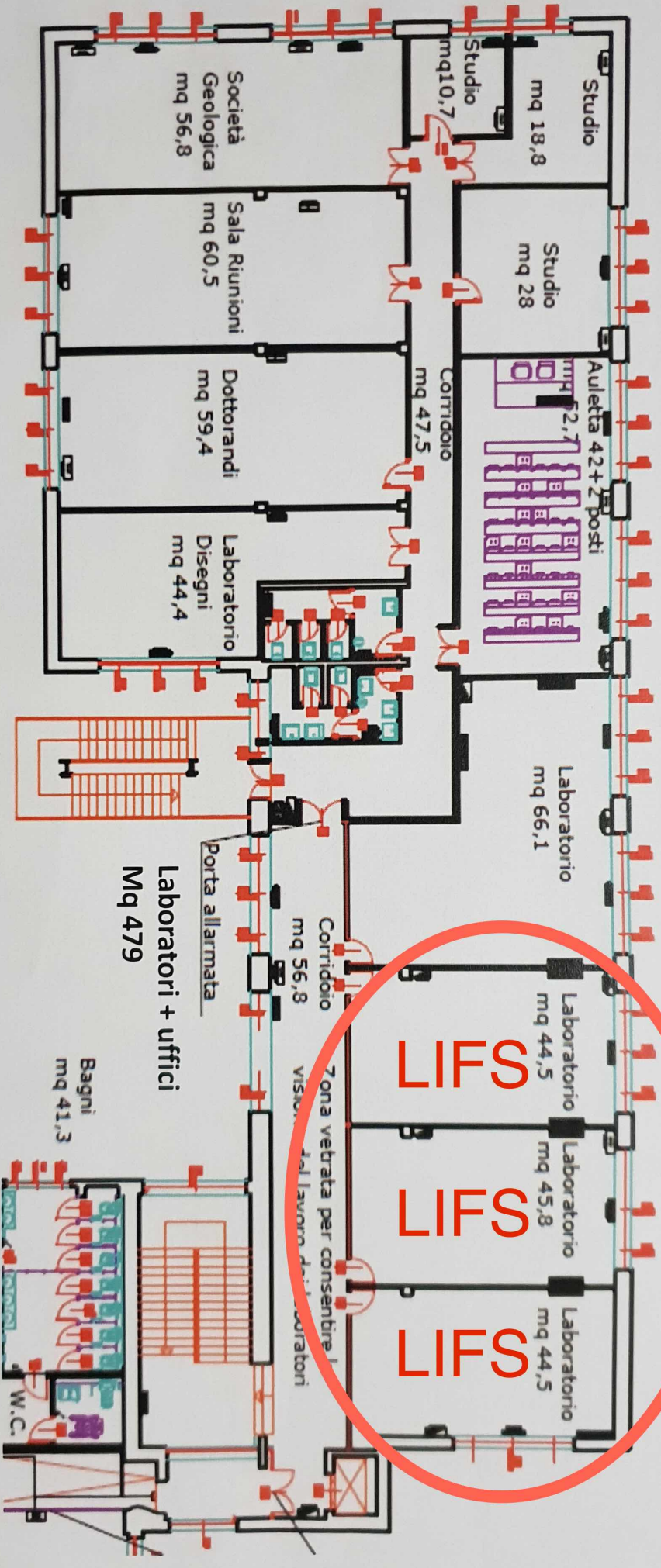
La Commissione Strutture Didattiche e Scientifiche:

Prof. Paolo Anagnostou  
Dott. Dario De Vincentiis  
Prof. Antonio Di Domenico  
Prof. Stefano Di Stefano  
Prof. Domenico Fiorenza  
Prof. Ada Maria Tata  
Prof. Fabio Trippetta

Roma, 14 dicembre 2018

per la Commissione, il Presidente  
(Prof. Antonio Di Domenico)

F.TO



**Terzo piano**  
**Laboratori MUST-DST e**  
**uffici del personale**